

**BANDO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO VOLTI
AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO
MERCATO – DGR XI/6970 DEL 19/09/2022
ANNO 2023**

Premessa

La Legge Regionale n. 16/2016 “*Disciplina regionale dei servizi abitativi*” individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa, in particolare prevedendo interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa e forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazione di grave disagio economico e riconoscendo ai Comuni, singoli o associati, un ruolo attivo nella realizzazione di azioni di contrasto all'emergenza abitativa pianificate a livello regionale.

In continuità con le DGR precedenti, Regione Lombardia ha emanato in data 19/09/2022 la DGR XI/6970, con la quale ha assegnato all'Ambito Distrettuale n. 9 la somma di € 202.281,00, fondi utilizzabili anche per lo scorrimento di graduatorie vigenti in essere.

Evidenziato che sono stati utilizzati € 146.354,39 per lo scorrimento delle suddette graduatorie, **le risorse disponibili per il presente bando ammontano ad € 55.926,61.**

1. Finalità

In coerenza con le finalità indicate da Regione Lombardia, si intende promuovere iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa, intervenendo preventivamente per contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole.

2. Destinatari

Sono potenziali destinatari delle azioni previste nel presente bando tutte le persone e le famiglie residenti in uno dei Comuni¹ dell'Ambito Distrettuale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve che al momento della domanda hanno i seguenti requisiti:

- a) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b) non essere titolare - né il richiedente, né alcun componente della famiglia - di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in Lombardia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- c) avere un ISEE max. fino a € 26.000,00;
- d) avere la residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda;
- e) essere in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c.6;
- f) non essere titolari di un contratto di locazione per alloggi definiti Servizi Abitativi Pubblici.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni precedenti (2016-2022).

I cittadini che hanno richiesto e ottenuto un contributo nel corso dell'anno 2022, quale misura unica di sostegno alla locazione, potranno richiedere di nuovo l'agevolazione sui fondi di questa DGR.

I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata

¹ Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossola, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna e Vilminore di Scalve.

all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza/Pensione di cittadinanza (come previsto dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e mobilità sostenibili del 13 luglio 2022, cui si rimanda).

3. Attività previste

La MISURA UNICA consiste nel sostenere i nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

È prevista l'erogazione di un contributo al proprietario per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Il contributo copre fino a 8 mensilità di canone e comunque non oltre € 2.000,00 ad alloggio/contratto.

4. Priorità di accesso e graduatoria

L'Ambito Distrettuale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve valuterà le domande pervenute entro massimo 30 giorni dalla scadenza e stilerà la relativa graduatoria, fatta salva la necessità di attendere documentazione ad integrazione delle domande pervenute.

La **priorità** di ammissione al beneficio sarà data al verificarsi di una o più condizioni, avvenute successivamente al 17/09/2022 e che coinvolgono almeno un componente del nucleo familiare (fatto salvo ove diversamente indicato), di seguito elencate:

- perdita del posto di lavoro;
- mobilità attivata;
- cassa integrazione attivata per almeno 1 mese (30 giorni lavorativi esclusi festivi);
- mancato rinnovo di contratto a termine;
- accordo aziendale e sindacale con riduzione dell'orario di lavoro superiore al 25%;
- cessazione di attività professionale o di impresa per più di 30 giorni lavorativi esclusi festivi;
- malattia grave con conseguente riconoscimenti di invalidità o domanda di invalidità presentata, o decesso di un componente del nucleo familiare intercorso dal 17/09/2022 al momento di presentazione della domanda e tale da comportare una decurtazione delle entrate economiche di almeno il 25%.

Le condizioni di cui sopra, per dare diritto all'accesso prioritario, dovranno essere legate ad eventi manifestatisi a partire dal 17/09/2022.

Le condizioni sopraelencate dovranno essere dimostrate mediante idonea documentazione, così come dettagliato nell'**Allegato A – Domanda**, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Sia le domande aventi priorità di accesso che le altre verranno ordinate, all'interno delle rispettive graduatorie, secondo valore crescente dell'attestazione ISEE.

Le domande aventi i requisiti di accesso, ma **NON rispondenti alle condizioni necessarie per avere priorità di accesso al contributo**, saranno poste in graduatoria in coda alle domande aventi diritto di priorità di accesso.

In caso di rinuncia, a seguito di ammissione, il nominativo verrà cancellato dalla graduatoria e si procederà alla chiamata scorrendo la graduatoria.

In caso di risorse residue dopo la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza prevista nel presente bando, le stesse verranno assegnate con la modalità a sportello secondo l'ordine cronologico di arrivo delle nuove domande e previa verifica della presenza dei requisiti previsti.

5. Presentazione della domanda

La domanda di accesso al contributo dovrà essere presentata dal titolare del contratto di locazione, o da altro membro maggiorenne appartenente al nucleo familiare, utilizzando il modulo di richiesta Allegato A – Domanda, parte integrante e sostanziale del presente bando, corredato da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza o l'incompletezza della documentazione prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Le domande possono essere presentate **entro le ore 12.00 del 15/09/2023** all'indirizzo mail ambito@comune.clusone.bg.it o mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.clusone.bg.it, oppure per il tramite delle Assistenti Sociali del Comune di residenza previo appuntamento e comunque trasmesse al Comune di Clusone – Servizi Sociali d'Ambito entro la scadenza (h. 12.00 del 15/09/2023).

Dovranno essere allegati alla domanda:

a) Per tutti i richiedenti

- copia della carta di identità del richiedente in corso di validità;
- contratto di locazione registrato e aggiornato;
- ricevuta di registrazione del contratto di locazione;
- ricevuta ultimo pagamento del canone di locazione effettuato;
- attestazione ISEE in corso di validità/Attestazione ISEE corrente;
- allegato B – dichiarazione/i del proprietario/i dell'immobile, compilata in ogni parte, sottoscritta e con allegata copia del documento di identità dello stesso;
- espressione del consenso al trattamento dei dati personali a norma del Regolamento UE 679/2016 e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018.

b) Solo per i richiedenti per i quali ricorrono le condizioni sotto specificate

- Per i richiedenti cittadini di Paesi Terzi: copia del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità o titolo di soggiorno che autorizza la permanenza sul territorio dello Stato;
- Per i soli richiedenti che hanno dichiarato il possesso di condizioni di priorità
Documentazione attestante le condizioni di priorità: licenziamento, mancato rinnovo di contratti a termine, fruizione di ammortizzatori sociali, accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro superiore al 25%, cessazione di attività professionale o di impresa, malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare tale da comportare una decurtazione delle entrate economiche di almeno il 25%, certificazione di invalidità o attestazione di presa in carico da parte dei Servizi Sociali o delle competenti aziende sanitarie locali.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento, che dovrà in qualsiasi caso avvenire entro l'approvazione della graduatoria pena la non ammissibilità della domanda.

6. Verifica dei requisiti di accesso

L'Ambito Distrettuale n. 9 cura l'istruttoria delle domande mediante apposita commissione effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate, anche avvalendosi del Comune di residenza e/o di altri enti pubblici.

Sono motivo di NON AMMISSIBILITÀ le domande che perverranno:

- Prive di anche uno dei requisiti previsti di cui all'Art. 2 "Destinatari";
- Non debitamente compilate e sottoscritte;
- Prive di tutto o anche in parte della documentazione richiesta e non integrate/regolarizzate entro i termini e le modalità richieste dall'Ambito Distrettuale n. 9 in fase istruttoria.

Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributo, anche in seguito all'erogazione degli stessi, l'Ambito Distrettuale n. 9 provvederà immediatamente alla revoca del beneficio ed alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

7. Valore contributo e modalità di erogazione

L'Ambito a seguito di pubblicazione della graduatoria informa il Comune di residenza, il richiedente ed il proprietario di casa in merito all'eventuale assegnazione di contributo.

Il beneficio economico sarà determinato sulla base della valutazione della situazione tenuto conto degli elementi documentati dal richiedente, nonché degli approfondimenti da parte del Servizio Sociale competente e sarà liquidato, in un'unica soluzione, direttamente al proprietario dell'alloggio, tramite la forma indicata dallo stesso. I contributi saranno concessi fino ad esaurimento fondi disponibili.

8. Modalità di informazione

Sarà cura dell'Ambito Distrettuale e dei Comuni afferenti garantire una corretta informazione sul territorio sulle modalità di accesso al presente bando. Gli strumenti adottati dovranno garantire la massima diffusione dell'informazione circa i destinatari, le modalità di accesso, i criteri, le procedure. Successive e/o ulteriori informazioni o avvisi relativi al presente bando verranno pubblicati sul sito istituzionale.

9. Controllo e vigilanza

Sono demandati all'Ambito Distrettuale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dal cittadino destinatario del beneficio. Qualora a seguito dei controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, l'Ambito Distrettuale procederà alla revoca del beneficio e ne darà comunicazione a Regione Lombardia.

10. Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018

Questa amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento esegue svariati trattamenti di dati personali.

La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione Comunale. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- Contatti: Benzoni Giacomo 3314306559 dpo-clusone@studio-sis.it

I dati sono trattati in modalità cartacea, quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi, o Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale appositamente designato del trattamento.

La raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione Comunale obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.Lgs. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato.



CITTÀ DI CLUSONE
Provincia di Bergamo

AMBITO DISTRETTUALE VALLE SERIANA
SUPERIORE E VALLE DI SCALVE



I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di contro dedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg. UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Comune di Clusone solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta nel modulo di domanda.